



# COMUNE DI SCARMAGNO

Città Metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 31**

**Del 21 dicembre 2017**

---

**OGGETTO: VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 4, DELLA L.R. N. 56/1977 E S.M.I. ED ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 7, DELLA L.R. N. 56/1977 E S.M.I.**

---

Nell'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di **Prima** convocazione il Consiglio Comunale .

Sono presenti i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
BOT SARTOR PIER LUIGI	Presidente	X	
BESOLO VENERIA ELIO	Vice Sindaco	X	
FRANCESCONI SANDRO	Consigliere	X	
BORTOLON SILVIA	Consigliere	X	
ZACCHIA GIUSEPPE	Consigliere	X	
PUPPATO PAOLO	Consigliere	X	
GRASSINO ADRIANO	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		<b>7</b>	<b>0</b>

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **GIACHINO Dr. Claudio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BOT SARTOR PIER LUIGI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO : VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 4, DELLA L.R. N. 56/1977 E S.M.I. ED ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 7, DELLA L.R. N. 56/1977 E S.M.I.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 51-6648 in data 03.01.1991 è stato approvato dalla Regione Piemonte il P.R.G.C. (Piano Regolatore Generale Comunale) del Comune di Scarmagno, ai sensi della L.R. 56/77 e sue modificazioni;

**DATO ATTO** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-13210 del 03.08.2004 è stata approvata dalla Regione Piemonte la variante al P.R.G.C. (Piano Regolatore Generale Comunale) del Comune di Scarmagno (TO) denominata "Variante n. 1/2000" e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 12.08.2004;

**VISTA** la Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.03.2009;

**VISTA** la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 12.05.2011;

**VISTA** la Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16.04.2015;

**RICHIAMATI** i seguenti atti, esecutivi ai sensi di legge:

- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentivo n. 170 del 07/11/2011 ad oggetto: "Redazione Variante Strutturale Generale di P.R.G.C. Affidamento incarico all'Arch. Alberto REDOLFI";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 105 del 06/10/2016 ad oggetto: "Affidamento incarico professionale per la predisposizione della documentazione per la fase di assoggettabilità alla valutazione di incidenza e successiva valutazione di incidenza allo Studio Associato GES.TER. di Chiaverano (TO). Codice C.I.G.: ZEB1B68261";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 152 del 15/12/2016 ad oggetto: "Rettifica per diversa imputazione del capitolo di spesa della Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 105 del 06/10/2016 ad oggetto: "Affidamento incarico professionale per la predisposizione della documentazione per la fase di assoggettabilità alla valutazione di incidenza e successiva valutazione di incidenza allo Studio Associato GES.TER. di Chiaverano (TO). Codice C.I.G.: ZEB1B68261";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 17 del 24/02/2017 ad oggetto: "Affidamento incarico professionale per la predisposizione delle schede geologico – tecniche relative alle aree oggetto di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. Codice C.I.G.: ZB71D6CD67";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 18 del 24/02/2017 ad oggetto: "Affidamento incarico professionale per la redazione della verifica di compatibilità acustica della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. Codice C.I.G.: ZF01D6CF0A";

**CONSIDERATO** che in data 25.03.2013 la Regione Piemonte ha promulgato la L.R. n. 3 dal titolo "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia";

**RICHIAMATA** la precedente propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 04.05.2017, con la quale è stata adottata, ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale n. 56/1977

e successive modificazioni ed integrazioni, la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente, redatta dall'Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO);

**ATTESO** che la suddetta Proposta Tecnica di progetto Preliminare è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Scarmagno (TO) dal 22.05.2017 al 20.06.2017 e che in tale periodo sono pervenute n. 3 osservazioni/pareri, da parte dei seguenti Signori:

1. TORREANO Sonia pervenuta in data 15.06.2017, nostro Protocollo n. 2083;
2. TORREANO Luciano e GINETTI Maria Virginia pervenuta in data 15.06.2017, nostro Protocollo n. 2084;
3. ANGELINO Ada pervenuta in data 20.06.2017, nostro Protocollo n. 2128;

**DATO ATTO** che in data 10.07.2017 e 12.09.2017 si tenevano, rispettivamente la I° e la II° seduta della Conferenza di Copianificazione e Valutazione di cui all'articolo 15 bis della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esame della documentazione tecnica della variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente nonché per l'espletamento della fase di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) presso la sede della Città Metropolitana di Torino sita in Torino (TO) in Corso Inghilterra n. 7;

**ATTESO** che in data 26.10.2017 l'Organo Tecnico Comunale del Comune di Candia Canavese (TO), autorizzato con provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica, Geom. Carlo ENRICO in data 14.10.2017, ha stabilito di escludere la Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente del Comune di Scarmagno (TO) dal processo di Valutazione Ambientale Strategica, condizionando la non assoggettabilità alla V.A.S. al recepimento di alcune modifiche/integrazioni in sede di progetto Preliminare;

**PRESO ATTO** dei commi 7 e 9 del novellato articolo 15 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, che testualmente recita:

- 7. Il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, predispone il progetto preliminare del Piano che è adottato dal Consiglio.*
- 9. Il Piano adottato, completo di ogni suo elaborato, è pubblicato per sessanta giorni sul sito informatico del soggetto proponente, assicurando ampia diffusione all'informazione e messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale; il Piano è esposto in pubblica visione. Entro tale termine chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali.*

**VISTI** gli elaborati progettuali costituenti il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C., redatti dall'Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO), consistenti in:

- Documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS;
- Relazione contenente valutazioni in merito all'interferenza con i Siti della rete Natura 2000 (Tecnico incaricato Dott.ssa Roberta BENETTI dello Studio Associato GES.TER.);
- Relazione Illustrativa;
- Allegati Tecnici;
  - Carta degli indirizzi progettuali del piano – Scala 1:25.000;
  - Carta dei paesaggi – Scala 1:25.000;
- Allegati Geologici (Tecnico Incaricato Dottor Nicola LAURIA);
- Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Relazione di compatibilità acustica (Tecnico Incaricato Dottor Stefano ROLETTI, ENVIA);
- Tavole di cui al comma 1 n. 3 dell'articolo 14
  - TAVOLA 1 - Rapporto tra le previsioni della variante e gli strumenti di pianificazione sovraordinata – Scala 1:25.000;

- TAVOLA 2 – Planimetria - Mosaicatura PRG dei Comuni contermini - Scala 1:25.000;
- TAVOLA 3 – Assetto generale dell'intero territorio comunale del P.R.G.C. vigente - Scala 1:5.000;
- TAVOLA 4 – Assetto generale dell'intero territorio comunale della proposta di variante - Scala 1:5.000;
- TAVOLA 5 – Individuazione delle zone di insediamento commerciale – Scala 1:5.000;
- TAVOLA 6a - Aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale – Concentrico – Scala 1:2.000;
- TAVOLA 6b - Aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale – Frazioni – Scala 1:2.000;
- TAVOLA 7a – Sviluppo nucleo di interesse ambientale - Concentrico – Scala 1:1.000;
- TAVOLA 7b – Sviluppo nucleo di interesse ambientale – Fraz. Bessolo – Scala 1:1.000;
- TAVOLA 8 – Carta dei vincoli e delle limitazioni – Scala 1:10.000;
- Norme Tecniche di Attuazione;

**VISTO** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21.07.2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 del 11.08.2011;

**VISTA** la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino di adeguamento al Decreto Ministeriale 09.05.2001 ad oggetto: “Requisiti minimi in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante”, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 23-4501 del 12.10.2010 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 del 28.10.2010;

**PRESO ATTO** che le Varianti Strutturali sono formate ed approvate con la procedura di cui all'articolo 15 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

**ATTESO** che i suddetti elaborati sono stati redatti avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, nonché delle osservazioni/pareri pervenute da altri soggetti pubblici e privati;

**VISTO** l'articolo 58 della legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni dal titolo “Misure di salvaguardia” ed in particolare il comma 2;

**RICHIAMATO** l'articolo 78, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000, secondo il quale il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini sino al quarto grado;

**CONSIDERATO** che la presente Deliberazione è priva di rilevanza contabile;

**RITENUTO** pertanto nulla ostare all'adozione del Progetto Preliminare alla Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente del Comune di Scarmagno (TO), redatta dall'Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO);

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale n. 40 del 14.12.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale n. 56 del 05.12.1977 e la Legge Regionale n. 03/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

**ACQUISITO** il parere favorevole tecnico del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale Area Urbanistica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Il Presidente dà la parola all'Arch. Redolfi che illustra il contenuto della delibera in oggetto;

Il Consigliere Puppato Paolo lascia il Consiglio Comunale per un'esigenza di carattere personale durante l'intervento dell'Arch. Redolfi.

Pertanto non prende parte alla votazione sul presente punto all'o.d.g.

Consiglieri presenti in aula n. 6;

Il Segretario Comunale spiega nel dettaglio la modalità di votazione illustrandone i fondamenti normativi, dottrinali e giurisprudenziali;

Dopo la suddetta spiegazione il Consigliere Grassino Adriano dichiara di volersi astenere da tutte le discussioni e votazioni del presente punto all'o.d.g.;

Si procede a singola votazione per ogni area normativa oggetto della Variante;

#### **AREA R36**

Si astengono dalla discussione e dalla votazione i Consiglieri: Bot Sartor, Francesconi, Grassino  
Assume pertanto la presidenza il Vice-Sindaco Bessolo Veneria Elio.

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- Presenti n. 3
- Votanti n. 3
- Voti favorevoli n. 3

#### **AREA P8**

Si astengono dalla discussione e dalla votazione i Consiglieri: Zacchia, Grassino

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- Presenti n. 4
- Votanti n. 4
- Voti favorevoli n. 4

#### **AREA R40**

Si astiene dalla discussione e dalla votazione il Consigliere Grassino.

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- Presenti n. 5
- Votanti n. 5
- Voti favorevoli n. 5

#### **AREA R35**

Si astengono dalla discussione e dalla votazione i Consiglieri: Bessolo Veneria, Grassino

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- Presenti n. 4
- Votanti n. 4
- Voti favorevoli n. 4

#### **AREA R39**

Si astiene dalla discussione e dalla votazione il Consigliere Grassino.

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- Presenti n. 5
- Votanti n. 5
- Voti favorevoli n. 5

### **AREE R38 – R12**

Si astengono dalla discussione e dalla votazione i Consiglieri: Bessolo Veneria, Bortolon, Grassino

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- Presenti n. 3
- Votanti n. 3
- Voti favorevoli n. 3

Successivamente si procede ad unica e finale votazione sulla adozione del progetto preliminare alla Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente del Comune di Scarmagno, oggetto della presente delibera:

Si astiene dalla discussione e dalla votazione il Consigliere Grassino.

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- Presenti n. 5
- Votanti n. 5
- Voti favorevoli n. 5

VISTI gli esiti delle votazioni di cui sopra:

## **DELIBERA**

**Di adottare**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 15, comma 1 e dell'articolo 17 comma 4 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, il Progetto Preliminare alla Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente del Comune di Scarmagno (TO), redatta dall'Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO), consistente in:

- Documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS;
- Relazione contenente valutazioni in merito all'interferenza con i Siti della rete Natura 2000 (Tecnico incaricato Dott.ssa Roberta BENETTI dello Studio Associato GES.TER.);
- Relazione Illustrativa;
- Allegati Tecnici;
  - Carta degli indirizzi progettuali del piano – Scala 1:25.000;
  - Carta dei paesaggi – Scala 1:25.000;
- Allegati Geologici (Tecnico Incaricato Dottor Nicola LAURIA);
- Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Relazione di compatibilità acustica (Tecnico Incaricato Dottor Stefano ROLETTI, ENVIA);
- Tavole di cui al comma 1 n. 3 dell'articolo 14
  - TAVOLA 1 - Rapporto tra le previsioni della variante e gli strumenti di pianificazione sovraordinata – Scala 1:25.000;
  - TAVOLA 2 – Planimetria - Mosaicatura PRG dei Comuni contermini - Scala 1:25.000;
  - TAVOLA 3 – Assetto generale dell'intero territorio comunale del P.R.G.C. vigente - Scala 1:5.000;
  - TAVOLA 4 – Assetto generale dell'intero territorio comunale della proposta di variante - Scala 1:5.000;
  - TAVOLA 5 – Individuazione delle zone di insediamento commerciale – Scala 1:5.000;
  - TAVOLA 6a - Aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale – Concentrico – Scala 1:2.000;

- TAVOLA 6b - Aree urbanizzate e dintorni di pertinenza ambientale – Frazioni – Scala 1:2.000;
- TAVOLA 7a – Sviluppo nucleo di interesse ambientale - Concentrico – Scala 1:1.000;
- TAVOLA 7b – Sviluppo nucleo di interesse ambientale – Fraz. Bessolo – Scala 1:1.000;
- TAVOLA 8 – Carta dei vincoli e delle limitazioni – Scala 1:10.000;
- Norme Tecniche di Attuazione;

**Di dare atto** che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 11-13058 del 19.01.2010 classifica il territorio di Scarmagno (TO) nella zona 4 di pericolosità sismica e che pertanto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-3084 del 12.12.2011, modificata ed integrata con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7-3340 del 03.02.2012 non è previsto l'obbligo del parere preventivo di cui all'articolo 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni sugli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e loro varianti;

**Di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 della Legge Urbanistica Regionale, il Progetto Preliminare alla Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. vigente del Comune di Scarmagno (TO), redatta dall'Arch. REDOLFI Alberto dello Studio Tecnico Associato S.Ar.In. di Montalto Dora (TO) sarà pubblicata sul sito informatico del Comune di Scarmagno ([www.comune.scarmagno.to.it](http://www.comune.scarmagno.to.it)) e sull'Albo Pretorio on line Comunale per 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, stabilendo che durante detto periodo di pubblicazione di 60 (sessanta) giorni potranno essere presentate da chiunque osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Della suddetta pubblicazione sarà data notizia a mezzo di manifesti murali e di pubblicazione di avviso informativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

**Di demandare** al Funzionario Responsabile del Servizio Tecnico i successivi adempimenti;

**Con** la seguente separata votazione espressa per alzata di mano:

Si astiene dalla discussione e dalla votazione il Consigliere Grassino.

- Presenti n. 5
- Votanti n. 5
- Voti favorevoli n. 5

il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000.

\* \* \*

In esecuzione dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.L. n. 174/2012, vengono di seguito espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione:

- Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c. 1, T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio TECNICO

F.to Geom. LANCEROTTO Simone

Approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to BOT SARTOR PIER LUIGI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GIACHINO Dr. Claudio

---

***ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE***

Copia della presente viene pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale 11/01/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to FOGHINO Giovanni

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Scarmagno, lì 11/01/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
FOGHINO Giovanni

---

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data 21/01/2018**

**X** dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del T.U. n.267/2000)

perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n.267/2000).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GIACHINO Dr. Claudio